

ANCELLE ADORATRICI
DEL SS. SACRAMENTO
VIA A. MURRI, 70 - TEL. 6236792
40137 BOLOGNA

"Deus Caritas est"

8 dicembre 1998

Conosciamo il Rev. P. ANDREA D'ASCANIO, O.F.M. ^{Capp.} de L'Aquila, dal 1988. Lo incontrammo la prima volta in occasione di una riunione degli "Amici del Getzemani" dell'Emilia Romagna, che si tenne nella nostra chiesa. In seguito abbiamo potuto incontrarlo ancora due o tre volte all'anno, quando doveva passare da Bologna nel suo itinerario di evangelizzazione?

La sua parola forte e chiara ci ha sempre indicato la via retta sul fondamento dell'autentica fede cattolica.

Nella sua spiritualità spicca la centralità del Divin Padre: meta alla quale, del resto, conduce anche la nostra vocazione eucaristica.

La sua predicazione sull'argomento si fonda principalmente sull'Enciclica del papa Giovanni Paolo II "Dives in misericordia".

P. Andrea vive una vita eucaristica intensa; con la sua parola fa conoscere e amare il Signore Gesù vivente nell'Eucaristia, incoraggia l'adorazione continua e inculca un profondo rispetto per l'adorabile Sacramento, per evitare profanazioni e irriverenze.

Esorta ad accostarsi frequentemente e con buone disposizioni al sacramento della Riconciliazione, così come la Chiesa vuole e insegna.

Inoltre P. Andrea porta chi lo ascolta e chi lo segue a una solida devozione verso la Vergine Madre di Dio Maria santissima. Nello spirito del messaggio di Fatima si è fatto promotore della consacrazione dei bambini al Cuore Immacolato di Maria, attuando un desiderio espresso dal Servo di Dio Ven. P. Pio da Pietrelcina. Volentieri abbiamo acconsentito a coadiuvare con la preghiera dal nostro nascondimento tale iniziativa, sicure che ne sarebbe derivato un gran bene per la Chiesa e per il mondo.

Attestiamo poi che P. Andrea poggia tutto il suo insegnamento sulla salda roccia sulla quale il Signore Gesù Cristo ha fondato la sua Chiesa: il magistero infallibile del Romano Pontefice.

Infine affermiamo che, quando P. Andrea ha toccato l'argomento degli ultimi avvenimenti, basandosi per lo più sull'Apocalisse, pur facendoci comprendere tutta la nostra responsabilità di fronte a Dio e ai fratelli, ci ha sempre lasciate nella pace, esortandoci a confidare nella bontà infinita e misericordiosa del

